Polemica eventi a Paré Brioni alla Pro Loco: «Non accetto lezioni»

Il caso. L'ente di Malgrate sosteneva la "Rocca Incantata" L'assessore non chiude le porte, ma difende Valmadrera «Turismo non è la mangiata una tantum sul lungolago»

VALMADRERA
PATRIZIA ZUCCHI

«La Rocca Incantata" non è in concorrenza con il marchio "Portami al lago" ideato dal Comune di Valmadrera con l'associazionismo e le realtà economiche locali. Non confondiamo, però, il turismo con la sagra o il singolo evento una volta all'anno».

Replica

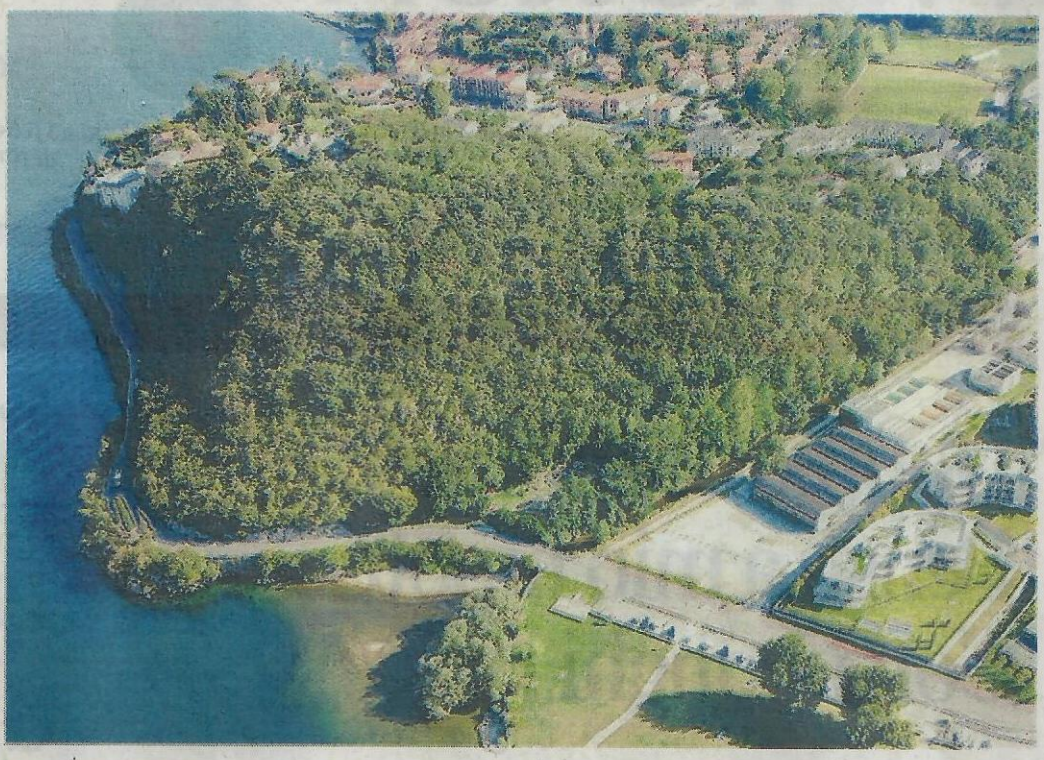
Lo manda a dire chiaramente, l'assessore **Raffaella Brioni**, dopo le dichiarazioni del presidente della Pro Loco di Malgrate, **Marco Vassena**, che nei giorni scorsi ha dato per morta la Rocca Incantata.

«Per noi - afferma la Brioni - la delega al Turismo rappresenta un progetto organico per valorizzare, far conoscere e rendere attrattive e fruibili tutto l'anno le risorse peculiari di Valmadrera; non è la mangiata sul lungolago chiuso una tántum alle auto e, poi, arrivederci all'anno prossimo. Con questa premessa - afferma la Brioni - se la collaborazione tra le Pro Loco (di Valmadrera, dove la Rocca sorge, e di Malgrate) può generare la seconda edizione della "Rocca incantata" e il Comune verrà chiamato al tavolo, non si tirerà indietro: a patto - precisa l'assessore al Turismo di Valmadrera - che l'impostazioni sia seria, così come lo è stato, nei giorni scorsi, il percorso che ha portato alla nascita di "Portami al lago", evento riuscitissimo non solo per i panini o la birra, ma come vetrina degli sport d'acqua su uno scenario come Parè e frutto di numerosi incontri per lo sviluppo di una rete reale di collaborazioni, con tutti i passaggi necessari».

L'edizione 2021 della Rocca Incantata saltò in extremis, quando vennero al pettine problemi burocratici. «Un evento che ruota attorno alla chiusura al traffico della Lecco-Bellagio - afferma la Brioni - richiede necessariamente la condivisione con le istituzioni e i Comuni. Per noi, le Pro Loco sono tutt'ora libere di proporlo: si facciano avanti, nei tempi, luoghi e modi corretti, senza pasticciare. Non si confondano le acque: "Portami al lago" non è in alternativa o in concorrenza; è un marchio per caratterizzare, d'ora in poi, tutte le attività dell'assessorato al Turismo di Valmadrera che conducano, appunto, al lago e, per esempio, contrassegnerà anche, a settembre, la riscoperta della città in bicicletta, con una pedalata gastronomica e capolinea a Parè».

Il programma

L'assessorato al Turismo, ha proseguito Brioni, «ha una funzione, che crediamo non debba insegnarci Malgrate: per noi, questo programma ora prosegue anzitutto con un intervento deciso sulla segnale-



La Rocca di Paré (e il pratone adiacente) sono al centro dei progetti turistici dei due Comuni

tica a fini turistici dei parcheggi di cui la città è dotata, ma che non sono noti né abbastanza evidenti per chi proviene da fuori. Nella convinzione che fare turismo significhi promuovere ciò che Valmadrera offre, abbiamo individuato quali peculiarità culturali il polo "Fatebenefratelli", l'orto botanico e il santuario della Madonna di San Martino; tra le risorse naturali San Tomaso, Parè, Sasso Preguda e la Rocca: quella vera, su cui aprire a breve percorsi da rendere percorribili sempre, e non bancarelle ogni tanto. Lo diciamo senza campanilismi e nel rispetto, però, del fatto che ognuno amministra come meglio crede».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dettaglio

Posti auto nel piazzale del mercato

Torna accessibile ai turisti il piazzale del mercato, per la sosta anche nei giorni festivi ed i weekend (eccetto le domeniche di "Mercato delle pulci"). I posti auto lungo via Casnedi e sul vasto piazzale del nuovo cimitero saranno anch'essi indicati per l'uso da parte dei visitatori; così pure, a Parè, l'area ottenuta dal Comune in comodato grazie all'accordo con la società Lario Reti Holding. «La ricognizione dei parcheggi a uso turistico - annuncia l'assessore Raffaella Brioni - è stata una delle prime iniziative. Ora la previsione è di installare pannelli ai quattro ingressi della città: da Civate, dalla 36, dalla stazione ferroviaria e da Parè. Verranno identificati i percorsi: montagna e lago. Una trentina circa di indicatori dirigeranno poi i visitatori, all'interno della città, affinché possano parcheggiare sul piazzale del mercato o in via Casnedi, o al cimitero nuovo o nei due posteggi delle scuole Leopardi, se diretti in montagna; altrimenti davanti all'asilo di Parè e sull'area di Lario Reti, se interessati al lago». P. ZUC.